



Allegato n. 6

COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
Provincia di Agrigento

Prot. n. 50 /Rag. del 17/12/2018

OGGETTO:	Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa (C.D.I.) ANNO 2018 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie locali 22.1.2004 e s.m. i. -Artt. 40 e 40 bis del D.l.vo 165f 2001 e s.m. i.
----------	---

Al Revisore Unico
SEDE

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, aggiornati alla versione del 28/2/2013, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/200 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (ed. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente *rendono* conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *contratti su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Il contratto collettivo decentrato è valido per tutta la vigenza del CCNL, fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.

Con lo stesso contratto sono state definite le somme relative alla costituzione ed alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 15 e 17 del CCNL 1998 - 2001,

Con apposito accordo annuale vengono definiti ed aggiornati gli istituti afferenti il contratto decentrato integrativo, nonché le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste dall'art.17, comma 2, lettera f del CCNL 31/3/1999.

Il giorno quattro del mese di dicembre 2018 è stata definita dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale l'ipotesi di accordo per l'anno 2018.

Per l'anno 2018 si da atto che la contrattazione ha ripartito il fondo nel modo seguente :

- accantonamento somma pari al 30% del fondo viene destinata alla progressione economica 2018 pari ad € 3.895,00;

Indennità

- per la funzione di: economo € 300,00, Ufficiale stato civile € 300,00 da ripartire , Ufficiale anagrafe € 300,00 da ripartire, elettorale € 300,00;
- Indennità di disagio € 500,00 solo per i dipendenti del servizio idrico;
- Lavoro festivo: Custode cimitero € 1.000,00;
- Indennità di rischio: Operai esposti a rischi per la salute € 500,00;
- Fondo produttività dei dipendenti per progetti da realizzare nell'anno 2018 € 5.890,64;

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria a Corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 04 dicembre 2018.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale ~ modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi - altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004. la Delegazione trattante nella seduta del 04/12/2018 ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2018 come sotto indicato (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 17.168,10 di cui € 12.985,64 quali risorse stabili ed € 4.182,46 quali risorse variabili, come risulta dalla scheda allegata alla presente relazione, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 5.10.2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art 4 CCNL 09.05.06 e dall'art. 8 CCNL 11.4.2008, dal D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. ed al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30/07/2010. n. 122 (Cfr. circolare Rgs 15.4.2011 , prot n. 0035819).

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

RISORSE STABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 22.113,42
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (artt.32 C.C.N.L. 6 luglio 1995, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996	€
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difforni	€
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 11.885,11
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€
i) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 4.675,67
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€
Art.14, comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€ 1.269,67
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 8.827,79
Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall' 1 gennaio 2000	€ 5.060,03

Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 5.076,00
Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€.
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€
Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) 0,50% monte salari 2003	€ 7.058,38
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	€
L.122/2011 Personale cessato	-€ 25.461,25
RISORSE STABILI TOTALI	€ 40.504,82
A DETRARRE	
Risorse progressioni orizzontali e RIA	-€ 20.640,96
Risorse per indennità di comparto	-€ 6.878,22
Totale Risorse	€ 12.985,64

RISORSE VARIABILI	
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:	
lett.d) Somme derivanti attuazione art.43 della L.449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	€
lett.e) Somme derivanti trasformazioni rapporti di lavoro da tempo pieno e tempo parziale (artt. 1 della L.662/1996	€
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti)	€ 516,46
lett.m) Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art.14 C.C.N.L. 1 aprile 1999)	€
Art.15, comma 2, C.C.N.L. 1 aprile 1999	
(1) Risorse di contrattazione integrativa max 1,2% monte salari 1997 (decorrenza 1 aprile 1999	€
Art. 4, comma 4, lettera b C.C.N.L. 05/10/2001 Distretto Socio Sanitario D1/INPS – Progetto HCP	€ 3.666,00
Art.4, comma 21, C.C.N.L. 9 maggio 2006 integrazione risorse con decorrenza 31.12.2005) max 0,3% monte salari 2003 (se il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è compreso tra il 25% ed il 32%)	€
max 0,7% monte salari 2003 (se la spesa del personale è inferiore al 25% delle entrate correnti	€
Art.16 Legge regionale 41 del 12 novembre 1996	€
risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti	€
Risorse ex art. 13 L.R.17/90 (somma assegnata dalla Regione)	€
Totale Risorse	€ 4.182,46
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	€ 17.168,10

Decurtazioni del Fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione corrispondente al numero di personale cessato nell'anno 2016 disposta dall' art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazione nella Legge 30.7.2010. n. 122 operata secondo la metodologia prevista dalla circolare n.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato:

Valore medio dipendenti in servizio anno 2016 e 2018

Variazione percentuale in riduzione = 37,87%

Riduzione complessiva = - € 25.461,25 a valere sulle risorse stabili ed € 0,00 a valere sulle risorse variabili.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016, in conformità da quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs n.75/2017 che testualmente recita "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'importo complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 - comma 2 - D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

Descrizione	Anno 2016	Anno 2018	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Art.15, comma 1, C.C.N.L. 1 aprile 1999:			
a) Fondo base previsto per il 1998 (art.31 C.C.N.L.6 luglio 1995, lettere b),c),d),e))	€ 22.113,42	€ 22.113,42	
b) (1) Risorse aggiuntive destinate nel 1998 al trattamento econ.accessorio (art.32 C.C.N.L. 6/7/95, e 3 C.C.N.L. 16 luglio 1996	€	€	
c) (1) Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio	€	€	
f) Risparmi derivanti art.2, comma 3, D.Lgs.165/2001 (riassorbimento trattamenti economici difforni	€	€	
g) Risorse derivanti pagamento LED (personale in servizio nel 1998)	€ 11.885,11	€ 11.885,11	
h) Somme destinate indennità di direzione e staff alle VIII Q.F.	€	€	
i) Recupero svalutazione 0.52% monte salari 1997 (decorrenza 1 gennaio 2000)	€ 4.675,67	€ 4.675,67	
i) Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito all'Ente	€	€	
Art.15, comma 5, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Risorse correlate ad incrementi dotazioni organiche	€	€	
Art.14, comma 4, C.C.N.L. 1 aprile 1999 Riduzione del 3% fondo straordinario	€ 1.269,67	€ 1.269,67	
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 1,1% monte salari 1999	€ 8.827,79	€ 8.827,79	
Art.4, comma 2, C.C.N.L. 5 ottobre 2001 Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento dal personale comunque cessato dal servizio a far data dall' 1 gennaio 2000	€ 5.060,03	€ 5.060,03	
Art.32, comma 1, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,62% monte salari 2001	€ 5.076,00	€ 5.076,00	

Art.32, comma 2, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (2) (Integrazione risorse con decorrenza 2003) 0,50% monte salari 2001	€	€	
Art.32, comma 7, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (3) 0,20% monte salari 2001 (destinato al finanziamento dell'area delle Alte Professionalità, se la spesa del personale anno 2001, esclusa la dirigenza, risulta inferiore al 39% delle entrate correnti)	€.	€.	
Art.33, comma 5, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di comparto a seguito di cessazione dal servizio, per qualsiasi causa del personale interessato)	€	€	
Art.34, comma 4, C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (risorse recuperate da indennità di progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale)	€	€	
Art.4, comma 1, C.C.N.L. 9 maggio 2006 (Integrazione risorse con decorrenza (31.12.2005)0,50% monte salari 2003	€ 7.058,38	€ 7.058,38	
art.8 c.c.n.l. 11 aprile 2008	€	€	
Salario accessorio in precedenza percepito da responsabili di P.O	€	€	
L.122/2011 Personale cessato	-€ 9.939,83	-€ 25.461,25	-€ 15.521,42
RISORSE STABILI TOTALI	€ 56.026,24	€ 40.504,82	
A DETRARRE			
Risorse progressioni orizzontali e RIA	€ 28.276,55	€ 20.640,96	
Risorse per indennità di comparto	€ 9.006,12	€ 6.878,22	
Totale Risorse	€ 18.743,57	€ 12.985,64	-€ 5.757,93

Descrizione	Anno 2016	Anno 2018	Differenza
Risorse Variabili			
Art.15, comma 1 C.C.N.L. 1 APRILE 1999:			
lett.k) Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (risorse da destinare ai messi comunali per servizio notifiche atti per conto di altri enti)	€ 516,46	€ 516,46	
Art.4, comma 4, lettera b, C.C.N.L. 05/10/2001- Distretto Socio Sanitario DI/INPS - Progetto HCP	€ 23.334,22	€ 3.666,00	
Totale Risorse	€ 23.850,68	€ 17.168,10	-€ 6.682,58

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel capitolo di spesa cap. 280 codice bilancio 01.02.1.01.01.004. quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si evidenzia che per l'anno 2018 è stato rispettato il limite di spesa rispetto all'anno 2016 ed è stato effettuato il calcolo del fondo determinando l'entità delle risorse stabili e variabili e procedendo, altresì alla decurtazione delle somme da non inserire nel fondo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con determinazione n. 22 del 04/05/2018 è impegnato al capitolo 280 del bilancio corrente e precisamente all'impegno n. 230/2018.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai vari capitoli di spesa del bilancio relativi ai centri di costo.

Le somme per IRAP sono impegnate ai vari capitolo di spesa del bilancio relativi ai centri di costo. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO/PERSONALE
(F. Calogero Zuccarello)



Allegato a D

**Comune di Sant'Angelo Muxaro
Prov. Di Agrigento
Ufficio del Revisore Unico**

Verbale N. 2 DEL 19/01/2018

OGGETTO: Certificazione sulla preintesa in materia di ripartizione del fondo risorse decentrato anno 2018.

L'anno Duemiladiciotto, il giorno 19, del mese di Dicembre

Il Revisore

- Vista la richiesta pervenuta in data 17/12/2018, all'atto dell'insediamento nelle funzioni di Revisore Unico del comune, per il rilascio del parere sulla preintesa in materia di ripartizione del Fondo risorse – Relazione illustrativa e tecnico finanziaria – Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) anno 2018, ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22 Gennaio 2004, e s.m.i. della quale il Revisore esamina il contenuto al fine del rilascio del parere di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;

Premesso

- Che l'art. 5 comma 3 del CCNL del 23/12/1999, per il personale dirigente del comparto Regioni, Province ed Autonomie Locali prevede che " *...il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal Collegio dei Revisori.. A tal fine l'ipotesi di contratto decentrato integrativa definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'Organo di Governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto*";
- Che inoltre l'art. 40 comma 3 sexies del D. Lgs 165/2001, prevede che " *..a corredo di ogni contratto integrativo, le PP.AA. redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa...tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis comma 1*";
- Che l'art. 40 bis comma 1, dello stesso decreto prosegue sancendo che " *..il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori..*";
- Che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e alla corretta applicazione delle norme di legge;
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;



Visto

- Che per la valutazione delle performance del personale dipendente e dei titolari di posizione organizzativa, e per la conseguente contabilizzazione e liquidazione, rispettivamente, dei compensi incentivanti e della retribuzione di risultato, viene utilizzato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione;
- Che la conseguente Relazione illustrativa tecnico finanziaria redatta e sottoscritta dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario, ai sensi dell'art. 40 comma 3- sexies del D. Lgs. 165/2001, illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2018 (risorse e fonti di finanziamento), indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'Ente e dalla quale emerge la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- Che tale Relazione illustrativa è stata redatta in conformità agli schemi di cui alla Circ. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e Finanze;

Accertato

- che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate ex art. 26 CCNL 23/12/1999, per l'anno 2018 e quindi la spesa relativa al riparto del Fondo 2018 ed ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente trova copertura negli stanziamenti appositamente accantonati in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2018 come indicato sulla base della determinazione N. 22 del 04/05/2018, vale a dire € 17.168,10, di cui 12.985,64 totale fondo risorse decentrate parte fissa ed € 4.182,46 fondo risorse decentrate parte variabile;



Certifica

- che la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. del CCNL 23 Dicembre 1999;
- che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del fondo;
- che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2018, così come esposti nella relazione tecnico finanziaria in premessa richiamata, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio, con il patto di stabilità e con il vincolo di riduzione della spesa di personale;
- che l'erogazione del fondo avviene in conformità agli istituti previsti e disciplinati dai contratti collettivi nazionali.

Il Revisore

Dott. Sergio Speranza

